

L'Amico

2022
ANNO LIXLa coppia che ama e genera la vita
è la vera "scultura" vivente
(Amoris Lætitia 1,11)Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 19 – 08/05/2022

Statua per il centenario
fondazione Scuola Materna

IV Domenica di Pasqua

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».



di seguire Gesù e di amarlo. Siamo stanchi e delusi, affaticati e appesantiti, ma vibra in noi il desiderio di bellezza e di felicità. Oggi il Risorto soffiava nei nostri orecchi un messaggio di speranza: nessuno ci potrà strappare dalla sua mano.

Con una magistrale pennellata, Giovanni ci indica i due verbi fondamentali: ascoltare e camminare.

Colui che ascolta la parola e cammina sui passi del Maestro, mette radici nella sua mano e da lì nessuno potrà strapparla. Questo non significa che non ci saranno problemi, che tutto sarà facile e comodo.

Magari! Ascoltare e camminare con Lui è una sfida, è andare contro corrente, è esporsi, ma sempre con la certezza che viviamo radicati nella mano di Cristo, che l'ultima parola sul mondo, sulla storia, sull'umanità sarà la sua. Sempre con l'umiltà e la semplicità di chi si affida a un amore che ha vinto la morte. Sempre costruendo pace, aprendo cammini di dialogo, promovendo la giustizia e la dignità per ogni fratello e sorella. Sempre con la fiducia e la serenità di chi non giudica, non grida, non accusa, ma accompagna i poveri, ascolta gli ammalati e si preoccupa degli abbandonati senza cercare applausi o posti in prima fila.

«Le mie pecore ascoltano la mia voce». E' bella questa immagine del pastore che chiama le pecore ed esse obbediscono solo alla sua voce, che riconoscerrebbero fra mille. Anche noi, oggi, siamo chiamati a scegliere quale voce seguire. Domenica scorsa nel Vangelo abbiamo sentito il dialogo di Gesù con Pietro e l'ultima parola è Seguimi.

Alla fine, dopo aver sperimentato la sua debolezza, dopo aver fatto l'esperienza meravigliosa della gratuità dell'amore che perdona, il Risorto lo chiama a seguirlo.

Seguimi come sei, con la tua fragilità, con le tue paure, con i tuoi slanci e le tue cadute. Seguimi, fidati e lasciati amare.

Con il Vangelo di questa domenica ciascuno di noi è chiamato a scegliere quale voce seguire attraverso l'ascolto. Siamo pieni di dubbi e paure, ma abbiamo nel cuore il desiderio

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 08/05/2022**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 09/05 S. Martino 07.30**Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo
Def.ti Soranello Carlo, Santina, Francesco,
Bruno e Pina**Martedì 10/05 Parrocchia 18.30**Per le anime abbandonate
Def.ta Rosada Maria Grazia (ann.)**Mercoledì 11/05 San Fior 08.30
San Fior di Sotto 18.30****Giovedì 12/05 S. Martino 07.30**

Def.ta De Nadai Lucia

**Venerdì 13/05 San Fior 08.30
San Fior di Sotto 18.30****Sabato 14/05 San Martino 18.30**Per le anime del purgatorio
Def.ti De Martin Gianni, Luigi e Marcella
Def.to Polese Giulio (ann.)**Domenica 15/05 Parrocchia 09.30**Def.to Zanette Michele
Def.ti Carpenè Camillo e Giuseppina
Def.to Tonon Girolamo
Def.to Dall'Antonia Elio
Def.to Barattin Domenico
Def.ta Zanardo Regina

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: **Atti degli Apostoli (13,14.43-52)**II^a Lettura: **Apocalisse (7,9.14b-17)**Vangelo: **Secondo Giovanni (10,27-30)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 58 (Chiesa di Dio)**Offertorio** _____ n. 518 (Signore, fa di me)**Comunione** _____ n.106 (Il Signore è il mio...)**Fine** _____ n. 455 (Giovane donna)

8 Maggio - 59^a Giornata Mondiale per le Vocazioni

CHIAMATI A PARTECIPARE ALL'OPERA DEL SIGNORE



Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. "Fare la storia" – è il titolo scelto per la 59a edizione, che ci celebra questa domenica – sollecita le comunità ad accompagnare i giovani, in particolare, a scoprire la versione migliore di sé e ad aprirsi al mondo per fargliene dono.



Felicitazioni ed auguri

per i Matrimoni di:

MORELLI SARA e MARCON ANDREA che sabato 14 maggio, si consacreranno nel Sacramento del Matrimonio, nella chiesa parrocchiale alle ore 11.00.

AGUS TIZIANA e SABADIN FRANCESCO che si consacreranno nel Sacramento del Matrimonio domenica 15 maggio, nella chiesa parrocchiale alle ore 15.30



Santa Cresima DOMENICA 8 MAGGIO

Nella parrocchiale alle ore 9.30, 10 ragazzi riceveranno il Sacramento della Cresima, accompagnati con la nostra partecipazione e preghiera.



Prima Comunione

DOMENICA 15 MAGGIO ORE 9.30

Ecco i nomi dei ragazzi e ragazze che domenica 15 maggio, alla messa delle 9.30 nella parrocchiale, riceveranno per la prima volta Gesù-Eucarestia:

ALESSANDRO ARNOSTI

TOMMASO BARRO

EMMA BARTOLONE

MARTA BERTOLI

NICOLÒ CHIAPPIN

FRANCESCA DA LOZZO

ARIANNA DE LUCA

ANNA DELLA COLETTA

LINDA MAZZER

SOFIA MODOLO

MIA ROVATO

ELENA SEGAT

ANDREA SELIMI

NICHOLAS TARZARIOL

DAVIDE TOFFOLI

BENEDETTA TONON

VERONICA ZAMBON



MESE DI MAGGIO

Recita del Santo Rosario

Orari e luoghi aggiornati:

- **Capitello della Madonna del Buon Consiglio**, in Gradisca, dal 2 maggio ore 20.30, dal lunedì al venerdì.
- **Capitello della S. Famiglia** in via XXV aprile: ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle 20,15 a partire dal 2 maggio.
- **Chiesa San Martino** dal Lunedì al venerdì alle ore 20.30.

Soggiorni Climatici

dal 6 al 20 giugno 2022



Aperte le iscrizioni per i soggiorni fino al 11 maggio 2022 presso la sede di **Pensionati Anziani e Volontariato San Fior** via Don G. Camilotto, 6.

Il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17.

Per informazioni ed iscrizioni potete contattare anche il numero tel. 340 1195354 Engli

Costo giornaliero tutto compreso anche servizio spiaggia € 50,00
Supplemento singola € 10 al dì

xxiii Casa Famiglia

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

FONDATA NEL 1968 DA DON ORESTE BENZI

NEWS DAL BELGIO

Ciao a tutti e buona Pasqua!!

Siamo Alessandra e Andrea della casa-famiglia di via Pieve. Abbiamo cominciato questa lettera varie volte ma non l'abbiamo mai conclusa: la vita è tanta e non c'è mai uno step di fermata ma una continua evoluzione, un continuo camminarci dentro. Siamo partiti quasi 4 anni fa per il Belgio rispondendo a una chiamata della diocesi di Bruxelles che chiedeva aiuto e sostegno.

Siamo una famiglia ingombrante e per certi aspetti anche fragile. Ci siamo dati all'inizio il tempo di un anno, in quanto non sapevamo se saremo riusciti ad integrare tutti i nostri figli e come loro lo avrebbero vissuto. E' stato un salto nel vuoto per tutti: la lingua da imparare, la cultura molto diversa, la pioggia tutti i giorni...

Tutto ciò ci ha fatto lavorare molto nel nostro essere poveri. Perché per entrare in comunione con gli altri, bisogna farlo da scalzi, in punta di piedi. Tante le difficoltà, tanti punti di domanda... ci viene chiesto solo di seminare, i frutti chissà se arriveranno mai. Ma questo ci aiuta a vivere l'abbandono, a portare avanti nella libertà un progetto che non è nostro. Poi il Corona ha reso le cose più difficili, le

distanze sempre più grandi, l'impossibilità di incontrarsi.

Ora la guerra.

Credo che chiunque arrivi qui, non può non percepire la mancanza di unità. Ci sono molte etnie presenti ma non sono integrate tra di loro e la cultura della privacy, del rispetto della libertà personale, ha portato le persone a chiudersi in sé stesse, ognuno con il suo mondo, quello che succede al di là non importa, non mi riguarda. C'è molta solitudine. Si è persa la dimensione di popolo. Don Oreste diceva ancora parecchi anni fa che la chiesa appare più come un'unione di devoti, ognuno con la sua vita, anziché un popolo con una missione di salvezza da compiere. "Tutte le componenti del Popolo Cristiano, ognuno secondo il dono specifico che ha, devono assumersi l'impegno di fare nuove tutte le cose perché si realizzino cieli nuovi e terra nuova. Si è sviluppata la devozione ma è scomparsa la rivoluzione portata avanti nella storia come chiesa." E questa rivoluzione comincia da ognuno di noi, nel momento in cui scegliamo di lottare e mettere faccia e braccia sulle questioni in cui la vita ci interpella.

Quello che sta succedendo ora in Ucraina e in Russia ci riporta tutti alla stessa responsabilità: siamo fratelli. La diversità e le differenze non devono mai essere motivo di separazione,

ognuno di noi è portatore di doni e con una missione specifica da compiere e non possiamo restare indifferenti di fronte a un fratello che soffre o vive un'ingiustizia. È nell'ascolto e nel mettere insieme i doni di ognuno che si trova la strada. È una chiamata per ognuno di noi, l'amore ha vinto la morte!! ..non abbiamo nulla da temere. Grazie ad ognuno di voi, perché nel tempo che abbiamo fatto parte della vostra comunità ci siamo sentiti custoditi e voluti bene. I nostri figli erano piccoli ed è stato un dono poterli inserire lì tra l'asilo, la scuola, il percorso in parrocchia...Chi è rimasto pochi mesi, chi anni, chi solo di passaggio.. ma in qualche modo sono stati abbracciati da tutto Castello, grazie alla disponibilità della casa e la vostra vicinanza. Bello il percorso come coppia all'interno del gruppo famiglia, perché ci si sposa un giorno ma si diventa marito e moglie tutti i giorni, tutta la vita. E poi i gruppi giovani, il prato e la bellezza che si assapora in ogni angolo...Ora il calore che ci avete lasciato nel cuore lo condividiamo con un'altra comunità che in questo modo è come se conoscesse un po' anche voi.

Ed è il tempo di lasciare la casa a nuovi progetti. Ma vi aspettiamo a Mechelen! Buona Resurrezione e buona continuazione di cammino!

Alessandra e Andrea